



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Originale Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al numero 7 dell'ordine del giorno della seduta del 24/09/2019

N. 137 DEL REG.	Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, LETT. E) D. LGS. 267/2000 PER IL PAGAMENTO FATTURA RELATIVA A FORNITURA BENI E SERVIZI A FAVORE DEL COMUNE DI TRANI. ANNO 2018.
DATA 24/09/2019	

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventiquattro** del mese di **Settembre** alle ore **17.00** nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in via Ordinaria di Prima, sotto la Presidenza del Sig. Avv. **FERRANTE** Fabrizio con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro.

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1) Avv. Amedeo Bottaro	X		18) LOVECCHIO Pietro		X
2) FLORIO Antonio		X	19) LOCONTE Giovanni		X
3) LAURORA Carlo	X		20) CAPONE Luciana	X	
4) TOMASICCHIO Emanuele		X	21) LAURORA Francesco	X	
5) Avv. FERRANTE Fabrizio	X		22) Di PALO Donato	X	
6) MARINARO Giacomo		X	23) CIRILLO Luigi	X	
7) DE LAURENTIS Domenico		X	24) LOPS Michele	X	
8) VENTURA Nicola	X		25) DI LERNIA Luisa		X
9) AMORUSO Leo	X		26) BRANÀ Vito		X
10) CORNACCHIA Irene		X	27) MERRA Raffaella	X	
11) CORALLO Maria	X		28) di BARI Annamaria		X
12) MANNATRIZIO Anselmo	X		29) CORRADO Giuseppe	X	
13) COGNETTI Domenico	X		30) DE TOMA Pasquale		X
14) BARRESI Anna Maria	X		31) LIMA Raimondo		X
15) DI TONDO Diego	X		32) PROCACCI Cataldo	X	
16) ZITOLI Francesca	X		33) CINQUEPALMI Maria Grazia	X	
17) TOLOMEO Tiziana		X			

Totale presenti n. 20 Totale assenti n. 13

Il Presidente Ferrante enuncia il 6° punto dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, c.1 lett.e) D.Lgs 267/2000 per il pagamento fattura relativa a fornitura beni e servizi a favore del comune di Trani. Anno 2018.”** e passa la parola all'Assessore relatore Cormio.

Intervengono le Consigliere Cinquepalmi e Barresi, quest'ultima chiede che nel verbale della Delibera sia inserito il verbale della 3ª Commissione Consiliare, come parte integrante.

Il Presidente Ferrante constatato che non ci sono altri interventi, invita ad eseguire la votazione della Delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.20

Voti favorevoli: n.16 (Bottaro - Laurora C. - Ferrante - Ventura - Amoruso - Corallo - Mannatrizio - Cognetti - Di Tondo - Zitoli - Capone - Laurora F.sco - Di Palo - Cirillo - Lops - Corrado)

Voti contrari: n.4 (Barresi - Merra - Procacci - Cinquepalmi)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente propone di votare, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità che riporta lo stesso risultato:

Voti favorevoli: n.16 (Bottaro - Laurora C. - Ferrante - Ventura - Amoruso - Corallo - Mannatrizio - Cognetti - Di Tondo - Zitoli - Capone - Laurora F.sco - Di Palo - Cirillo - Lops - Corrado)

Voti contrari: n.4 (Barresi - Merra - Procacci - Cinquepalmi)

La proposta non è resa immediatamente eseguibile per mancato raggiungimento del *quorum* richiesto.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Testo Unico degli Enti Locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- l'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni dispone che, almeno una volta, entro il 30 settembre di ciascun anno, il Consiglio Comunale adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194;
- l'art. 194 del suddetto decreto dispone che con la deliberazione consiliare sopra richiamata gli enti locali provvedono al riconoscimento e conseguente ripiano dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause nello stesso indicate;
- il D. Lgs 12.4.2006, n. 170 recante "Ricognizione dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma dell'art. 1 della legge 5.06.2003, n. 131" all'art. 13 ribadisce il sistema della programmazione finanziaria e della rendicontazione definendo che il sistema di bilancio degli enti locali costituisce lo strumento essenziale per il processo di programmazione, gestione e rendicontazione;
- l'art. 22 del medesimo D. Lgs. 170 disciplina l'assunzione degli impegni e l'effettuazione delle spese prevedendo che, nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione di questa disciplina, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura, fatto salvo il possibile riconoscimento del debito, da parte dell'ente, quale debito fuori bilancio; fattispecie eccezionale, normativamente disciplinata, che si colloca al di fuori del sistema di bilancio, autorizzatorio e finanziario;

CONSIDERATO che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio Comunale;

- le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art. 191 del TUEL non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente, con la conseguenza che per esse si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente;
- dinanzi ad azioni contrattuali dirette ad ottenere l'adempimento, il Comune è tenuto ad eccepire il difetto di legittimazione; per il creditore è quindi possibile solo l'azione di arricchimento senza giusta causa;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli Enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07/11/2006 ha precisato, infatti, che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del Tuel, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;
- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

CONSIDERATO altresì che:

- è pervenuta richiesta di pagamento da parte della ditta “ Di Filippo Carlo” per la fornitura e posa in opera di un climatizzatore per l'Ufficio Ragioneria del Comune di Trani, prestazione effettuata nel 2018

CREDITORE	IMPORTO DEL DEBITO
DI FILIPPO CARLO	1.952,00 IVA INCLUSA

VISTE le relazioni agli atti;

PRESO ATTO che, sebbene il capitolo pertinente (1154) fosse capiente, il relativo atto Dirigenziale, non è stato possibile adottarlo in quanto il Responsabile della spesa a cui è stato chiesto il consenso all'utilizzo della somma, con posta elettronica in data 8 agosto 2018, ha dato il proprio assenso solo in data 1/10/2018;

TENUTO CONTO a causa del caldo straordinario dell'anno 2018 il climatizzatore era necessario installarlo con urgenza;

RILEVATO pertanto che il responsabile del servizio competente non ha potuto procedere ad impegnare nell'esercizio 2018 le relative somme necessarie al pagamento di tali servizi in violazione delle disposizioni contenute nell'art. 191 del TUEL;

RITENUTO che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. e) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione;

DATO ATTO che:

- l'acquisizione dei servizi di cui sopra è avvenuta nell'ambito delle necessità gestionali di erogazione dei seguenti servizi comunali: pagamento ;
- la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria essendo limitata al solo prezzo di acquisto;
-

RILEVATO che:

- per il suddetto provvedimento di ripiano possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;
- Tenuto conto inoltre che il suddetto debito è maturato nel periodo antecedente all'insediamento dell'attuale Dirigente Ufficio di Piano del Comune di Trani;
-

PRESO ATTO dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO l'art. 41 del vigente Regolamento di Contabilità;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, relativamente alla variazione di bilancio illustrata nell'allegato prospetto;

Con gli esiti della votazione proclamata dal Presidente di seduta e riportata in premessa del deliberato

D E L I B E R A

Per tutto quanto riportato in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

DI PROVVEDERE al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 1.952,00 Iva inclusa come segue:

CREDITORE	IMPORTO DEL DEBITO
DI FILIPPO CARLO P.IVA:04755230721	1.952,00 IVA INCLUSA

- 1. DI PROVVEDERE** al finanziamento della spesa occorrente mediante imputazione sul Capitolo appositamente predisposto del bilancio di previsione 2019;
- 2. DI DEMANDARE** al Dirigente dell'Area Ufficio di Piano la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;
- 3. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Sezione Giurisdizionale di Bari della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 12**

Ufficio Proponente: **Servizi Socio Assistenziali - Welfare**

Oggetto: **RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, LETT. E) D. LGS. 267/2000 PER IL PAGAMENTO FATTURA RELATIVA A FORNITURA BENI E SERVIZI A FAVORE DEL COMUNE DI TRANI. ANNO 2018.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizi Socio Assistenziali - Welfare)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 13/09/2019

Il Responsabile di Settore
Alessandro Attolico

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 13/09/2019

Responsabile del Servizio Finanziario
Michelangelo Nigro

DELIBERA N. 137 DEL 24/09/2019

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE
Avv. FERRANTE Fabrizio

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata con esecutività Immediata

Trani, 24/09/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Francesco Angelo Lazzaro;1;11849832
Fabrizio Ferrante;2;14721292

DELIBERA N. 137 DEL 24/09/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio dal 04/10/2019 al 19/10/2019 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Trani, 04/10/2019

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Delcuratolo Debora